

Pratiko

MALTA MINERALE TISSOTROPICA, FIBRORINFORZATA, A RITIRO COMPENSATO, CON BASSO MODULO ELASTICO, PER RIPRISTINI LOCALIZZATI DI STRUTTURE IN CALCESTRUZZO DEGRADATO, PER LA REALIZZAZIONE DI RASATURE A SPESSORE A DURABILITÀ GARANTITA E PER LA REGOLARIZZAZIONE DI INTONACI AMMALORATI. PER INTERNI ED ESTERNI.



SCHEDA TECNICA - REVISIONE 01/2022

DESCRIZIONE

PRATIKO è una malta cementizia a ritiro controllato composta da leganti idraulici ad alta resistenza, inerti silicei, speciali additivi e fibre sintetiche. Impastata con acqua, si trasforma in una malta di ottima lavorabilità con effetto tixotropico, applicabile in forti spessori, anche in verticale, senza colare. Presenta elevate caratteristiche di adesione sia su intonaco che su calcestruzzo, discreta impermeabilità all'acqua, buona resistenza ai solfati, buona resistenza alla carbonatazione. Ad indurimento avvenuto, presenta resistenze meccaniche tali da renderlo compatibile sia con calcestruzzi ormai in fase di degrado che con intonaci da risarcire.

Per spessori fino a 30 mm per il risanamento di intonaci o per la rasatura ed il livellamento di massetti cementizi.

Per spessori fino a 50 mm per la ricostruzione di modanature, spigoli, frontolini.

Conforme alla Norma Europea EN 1504-3 ("Riparazione strutturale non strutturale") per malte non strutturali di classe R2 (PCC) secondo il principio CR (ripristino del calcestruzzo).

CAMPI DI APPLICAZIONE

PRATIKO viene utilizzato per il risanamento localizzato, non strutturale, di superfici in calcestruzzo degradato sia in orizzontale che in verticale, per ripristini localizzati di sottofondi danneggiati prima della posa di rivestimenti ceramici e per la rettifica di pareti fuori piombo. È idoneo per la ricostruzione di spigoli e modanature in operazioni di recupero architettonico (marcapiani, cornicioni, architravi o stipiti in facciate di pregio) e per la regolarizzazione e successiva rasatura di difetti superficiali, come nidi di ghiaia.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Rimuovere accuratamente mediante piccozzatura tutto il calcestruzzo deteriorato o quello in fase di distacco, fino ad arrivare al sottofondo solido e consistente. Pulire il calcestruzzo e i ferri d'armatura con mezzi meccanici (idrosabbatura o spazzolatura), fino alla rimozione dell'ossido presente sui ferri, del lattice di cemento superficiale e di ogni altra traccia di sporco. Nel caso di riduzione della sezione dei ferri d'armatura provvedere all'integrazione degli stessi con ferri supplementari. Eventuali ferri di armatura ossidati dovranno essere opportunamente trattati. Non appena il prodotto risulterà completamente indurito, bagnare a saturazione con acqua la zona da ripristinare, eliminando eventuali ristagni al momento dell'inizio dei lavori.

Nel caso di rinforzo di pareti in muratura, scarificare abbondantemente la malta di allettamento dei conci in pietra o dei mattoni, lavare con acqua in pressione per l'eliminazione dei residui di polvere o dei residui delle formazioni saline eventualmente presenti.

APPLICAZIONE

Per la preparazione dell'impasto, versare in un recipiente circa 4,5 litri di acqua pulita per ogni sacco di PRATIKO da 25 kg e mescolare fino ad ottenere un impasto omogeneo privo di grumi di consistenza tixotropica. Lasciare riposare e rimescolare brevemente. A seconda del tipo di applicazione, è possibile aumentare leggermente l'acqua d'impasto

in modo da ottimizzare l'applicazione. La malta, rimane lavorabile per circa 1 ora. Lo spessore minimo applicabile per strato è di circa 8 mm e massimo 30-50 mm secondo gli utilizzi.

L'applicazione può essere effettuata manualmente con cazzuola o spatola per la realizzazione di stuccature, sigillature, riquadrature e riparazione di spigoli e frontolini. Essendo caratterizzato da una elevata tissotropia, non necessita di cassetture e può essere applicato in una o più passate fino al raggiungimento degli spessori desiderati. Per interventi su grandi superfici o ad alto spessore, viene consigliato l'inserimento di armature metalliche collaboranti, per rendere omogenea la risposta ad eventuali sollecitazioni tra il supporto e la malta utilizzata per il ripristino. Per garantire una buona adesione, esercitare una buona pressione e rilavorare il prodotto con la cazzuola fino a garantire il perfetto contatto con il supporto, compreso l'avvolgimento di eventuali ferri di armatura. Nell'eventualità occorra applicare un secondo strato, eseguire l'operazione prima che il precedente abbia completato la presa, non superare comunque le 4 ore. Ad inizio presa, eliminare il prodotto in eccesso e rifinire con frattazzo di spugna o spatola metallica o frattazzo in plastica o legno fino al grado di finitura richiesto.

RESA

17 kg/m² per cm di spessore.

RACCOMANDAZIONI

- ◆ Non applicare su supporti ghiacciati, in via di disgelo o in previsione di ghiaccio nelle ore successive.
- ◆ Non lavorare con temperature inferiori a +5 °C.
- ◆ Dopo l'applicazione di PRATIKO evitare l'evaporazione rapida dell'acqua che potrebbe causare piccole fessurazioni superficiali dovute al ritiro plastico.
- ◆ Tenere umida la superficie durante le prime 24 ore nebulizzando acqua o coprendola con teli impermeabili.
- ◆ Non applicare direttamente su fondi cementizi precedentemente rasati o pitturati, su gesso o similari, legno, metallo.
- ◆ La pulizia degli attrezzi può essere effettuata con acqua se la malta non è ancora indurita. Dopo la presa potrà essere asportata solo meccanicamente.

CONFEZIONI

PRATIKO viene fornito in sacchi di carta politenata da 25 kg su pallet da 1500 kg. Conservare il prodotto in ambienti asciutti e negli imballi originali ben chiusi. In queste condizioni la sua stabilità è di almeno 12 mesi.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Il prodotto contiene cemento che a contatto con il sudore del corpo produce una reazione alcalina irritante e sensibilizzante per la pelle. Usare indumenti adatti, guanti e occhiali protettivi.

Per maggiori informazioni per un impiego sicuro del prodotto, consultare la relativa Scheda Dati di Sicurezza.

VOCE DI CAPITOLATO

Ripristini localizzati di strutture in calcestruzzo degradato, rasature a spessore e regolarizzazione di intonaci ammalorati prima della posa di rivestimenti ceramici o finiture decorative, con malta minerale tissotropica, fibrinforzata, a ritiro compensato, con basso modulo elastico, tipo **PRATIKO** della COLMEF Srl, da applicare mediante cazzuola, spatola liscia o frattazzo.

DATI TECNICI

Conforme alla Norma:	EN 1504-3
Classe:	R2
Tipologia:	PCC
Aspetto:	polvere
Colore:	grigio
Peso specifico apparente (kg/m ³):	1300
Residuo solido (%):	100
Rapporto di miscelazione:	~ 4,5 litri di acqua per 25 kg di polvere
Valore del pH:	≥ 12
Granulometria massima (mm):	1,2
Tempo di inizio presa:	1,5 h
Tempo di fine presa:	4 h
Tempo di attesa per l'applicazione del secondo strato:	max 4 h
Tempo di attesa per la posa di materiale ceramico:	24-48 h
Tempo di attesa per la verniciatura:	48 h
Temperatura di applicazione permessa:	da +5 °C a +35 °C

PRESTAZIONI FINALI secondo EN 1504-3 Classe R2-PCC

	Requisiti	Risultati	Metodo di prova
Resistenza a compressione (MPa):	≥ 15	> 21,1	EN 12190
Resistenza a flessione (MPa):	non richiesto	> 5,7	EN 12190
Contenuto di ioni cloruro (%):	≤ 0,05	< 0,01	EN 1015-17
Adesione per trazione diretta (MPa):	≥ 0,8	> 0,8	EN 1542
Resistenza alla carbonatazione:	$d_k \leq d_{cs}$ di controllo [MC(0,45)]	Passa	EN 13295
Modulo elastico in compressione (GPa):	non richiesto	15,1	EN 13412
Compatibilità termica - parte 1 gelo-disgelo Forza di legame dopo 50 cicli (MPa):	≥ 0,8	> 0,8	EN 13687-1
Assorbimento capillare (kg/m ² ·h ^{0,5}):	≤ 0,5	< 0,25	EN 13057
Reazione al fuoco:	Euroclasse	Classe A1	EN 13501-1

RILEVAZIONE DATI A +23 °C - U.R. 50% ED ASSENZA DI VENTILAZIONE

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate sono basate sulla nostra migliore esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Consigliamo pertanto, a chi intende farne uso, di valutare se sia o meno adatto all'impiego previsto e di eseguire comunque prove preliminari. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.colmef.com.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI O USI PARTICOLARI, CONSULTARE IL SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA COLMEF.

COLMEF SRL | Z.I. Ponte d'Assi | 06024 - Gubbio (PG) ITALY | Tel. +39 075923561 | info@colmef.com | www.colmef.com